

# Convocato un vertice in Regione tagli e riorganizzazione sul tavolo

## Le reazioni

I medici: «Occorre attivare subito un programma per il comparto»  
Il Pd: situazione gravissima

Emergenza Cardarelli. Ormai quasi non indigna più nessuno. È una situazione grave che si trascina da troppo tempo e sembra non trovare fine. Una situazione che è la conseguenza di altre decisioni, come la chiusura di alcuni pronti soccorsi. Su tale situazione è intervenuta Lina Lucci, segretario generale Cisl Campania: «Il generale Maurizio Scoppa, commissario per la Asl 1, non giochi a nascondino e partecipi al tavolo convocato in Regione per la Sanità». ha dichiarato Lucci dopo aver appreso da fonti vicine al commissario che quest'ultimo sarebbe intenzionato a non prendere parte alla riunione in programma oggi alle ore 9,30. «Aver fatto dei passi avanti nella risoluzione di taluni problemi della Asl n.1 - aggiunge Lucci - non solleva dalla necessità di confrontarsi e dalla responsabilità di rendere conto su tante altre questioni ancora



da affrontare».

Eieri sono intervenuti anche il sindacato Sumai-Medicina generale ed il capogruppo del Pd alla Regione ed il responsabile dello stesso partito alla Commissione bilancio del Consiglio regionale. Interventi importanti per focalizzare il problema e cercare delle soluzioni «percorribili» ed in grado di affrontare il problema Cardarelli.

«Come abbiamo più volte denunciato, la situazione del "Cardarelli" precipita sempre di più -esordiscono Peppe

—  
**L'appello  
Lucci (Cisl):  
sulla Sanità  
necessario  
il confronto  
spero sia  
presente  
anche Scoppa**  
—

Russo e Lello Topo del Pd-. Di questo passo sarà difficile tutelare la salute dei malati e mettere gli operatori sanitari nella condizione di svolgere al meglio le loro funzioni». Quindi la proposta dei due esponenti democrat in Regione: «A questo punto il presidente Caldoro ed il sub Commissario Morlacco rispondano nel merito alle richieste avanzate dal manager del "Cardarelli" Granata ed aprano un confronto con il generale Scoppa su come fronteggiare una funzione strategica quale è quella delle emergenze. Il gruppo regionale del PD ha avanzato la richiesta di attivare la commissione controllo per valutare eventuali responsabilità ed omissioni tali da pregiudicare il diritto alla salute».

L'analisi del sindacato Sumai-Medicina generale è più tecnica e precisa. Saverio Annunziata, dirigente nazionale del sindacato: «Ancorchè interessi la mobilità del personale e la riorganizzazione dei presidi ospedalieri alla luce della chiusura dei Pronto soccorso e della soppressione dei posti letto in ossequio al piano di rientro regionale, la penosa questione dei pazienti barellati al Cardarelli, sistemati come in un ospedale da campo in territorio bellico, non troverà certo soluzione esclusivamente nell'ambito di una revisione delle strategie assistenziali ospedaliere, ma necessita urgentemente di una riorganizzazione dell'assistenza sanitaria sul territorio».

**s.b.g.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA